www.ataonweb.it
Associazione di Promozione Sociale
Delegazione dell'Unione Astrofili Italiani



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bilancio 2006 e Relazione sulla Gestione

Prima convocazione: Venerdì 13 Aprile – ore 23.30
Seconda Convocazione: Domenica 15 Aprile - ore 15.00
Agriturismo Colle Ionci in Via Acqua Lucia, 27 – Velletri (RM)

Programma

- Ore 15h – 17h: assemblea ordinaria dei soci, con il seguente ordine del giorno:
    1. nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
    2. relazione del Presidente dell'Associazione;
    3. presentazione del Bilancio 2006 e delle relazioni consuntive e programmatiche economico-gestionali;
    4. relazioni consuntive e programmatiche dei Referenti di settore;
    5. discussione delle relazioni;
    6. approvazione del Bilancio Consuntivo 2006 e Preventivo 2007;
    7. ratifica delle modifiche al Regolamento dell'Associazione;
    8. riconferma ed estensione fino a fine 2008 della durata del Consiglio Scientifico e del Collegio Sindacale;
    9. ratifica della nomina di Paolo De Bernardis nel Consiglio Scientifico dell'Associazione;
    10. varie ed eventuali.
- Ore 17h – 19h: momento informativo e discussione Programma operativo 2007 e proposte per il Programma 2008.
- Ore 20h: rinfresco a buffet offerto a tutti i presenti

Associazione Tuscolana di Astronomia – Associazione di Promozione Sociale
Sede legale: Viale della Galassia, 43 - 00040 Rocca Priora
Sede operativa e amministrativa: c/o Osservatorio F. Fuligni, Via Lazio, 14 – 00040 Località Vivaro - Rocca di Papa
Tel/Fax 0694436469 - E.mail info@ataonweb.it - codice fiscale 04971241007

Profilo e sintesi dell'attività svolta

Profilo

Costituita l'11 ottobre 1995 nella sede dell'Istituto di Astrofisica Spaziale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Frascati, l'Associazione Tuscolana di Astronomia ha l'intento di riunire tutti gli appassionati di astronomia e scienze affini, a livello dilettantistico e professionale, operanti sui Castelli Romani, l'Agro Pontino e la periferia Sud di Roma e di fungere da collegamento tra le varie componenti culturali della società: Associazioni, Scuole, Enti culturali e di Ricerca, anche per promuovere la diffusione della cultura scientifica nel territorio in cui opera.

Gli scopi statutari dell'Associazione sono:

- la didattica nelle Scuole e l'aggiornamento professionale del personale scolastico;
- la divulgazione in tutte le località dei Castelli Romani e dell'Agro Pontino;
- le attività di osservazione e ricerca;
- la lotta all'inquinamento luminoso.

I Soci dell'Associazione sono oggi (ottobre 2006) circa 300, tra cui numerose Scuole di ogni ordine e grado; in undici anni di vita, tuttavia, sono stati oltre 2.000 coloro che, per fruire delle varie attività, si sono iscritti all'Associazione e con i quali l'ATA mantiene i contatti.

L'ATA aderisce come delegazione per i Castelli Romani e l'Agro Pontino alle attività dell'Unione Astrofili Italiani e, per le diverse caratteristiche dei due territori, è suddivisa in due sezioni territoriali: Castelli Romani e Roma Sud (dai Municipi X - XI e XII di Roma a Velletri) e Agro Pontino (tutto il territorio della Provincia di Latina).

L'ATA è retta da un Consiglio Direttivo eletto triennalmente e sin dalla sua fondazione ha nominato un Consiglio Scientifico costituito di importanti personaggi dell'Astronomia e dell'Astrofisica professionale: tutti facenti riferimento, naturalmente, agli Istituti di Ricerca già citati.

L'ATA pubblica un periodico, denominato POLARIS, recapitato a domicilio a tutti i Soci e a Enti e Scuole del territorio dei Castelli Romani e dell'Agro Pontino. POLARIS è inoltre distribuito al pubblico in occasione delle principali manifestazioni organizzate dall'Associazione.

L'ATA, infine, porta avanti la sua attività anche attraverso numerose collaborazioni e progetti con le Amministrazioni comunali e gli altri Enti del territorio, conducendo con questi, in particolare, iniziative volte alla lotta all'inquinamento luminoso e alla corretta applicazione della relativa Legge regionale in materia (L.R. 23/2000 e successivo Regolamento di attuazione 8/2005).

Principali iniziative svolte

L'ATA ha realizzato, nel 1996, una Mostra Itinerante di Astronomia e Astrofisica, denominata "Le Pleiadi"; esposta in ben 12 località in tre anni, in tutta la propria area di attività ma anche fuori dalla Regione Lazio, è stata visitata da circa 60.000 persone, rappresentando un notevole strumento per la divulgazione scientifica a tutti i livelli.

Alla fine del 1999 ha concluso, con la collaborazione di importanti professionisti, la "Scuola Libera di Astronomia", un corso triennale di aggiornamento professionale per il personale della Scuola, valido anche sia per il credito formativo che per una divulgazione di qualità più in generale, a cui hanno partecipato 350 insegnanti e numerosissimi cittadini dei Castelli. L'iniziativa era riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione - Provveditorato agli Studi di Roma. Questa iniziativa è

evoluta nell'attuale "Scuola di Astronomia", un programma biennale e permanente, giunto alla seconda edizione, di aggiornamento professionale e formazione generale in campo astronomico e scientifico.

Nel 2000 l'ATA ha realizzato e gestisce l'Osservatorio Astronomico Pubblico "Franco Fuligni" in località Vivaro, in collaborazione con il Comune d Rocca di Papa: questo progetto ha dato a tutti i cittadini dei Castelli Romani e delle zone limitrofe la possibilità di disporre di una struttura appositamente dedicata alla divulgazione e alla didattica nell'ambito delle scienze astronomiche.

Le iniziative recenti più importanti, nel campo della divulgazione, sono state un ciclo di conferenze (nel corso del 2002), a cui è stato collegato un concorso a premi per le Scuole e la pubblicazione di un testo di divulgazione scientifica, dal titolo "Tutti gli Universi possibili".

Introdotti da una conferenza di Umberto Guidoni, gli incontri, tutti svolti da Italo Mazzitelli (IASF-CNR), hanno aggiornato un uditorio di oltre 300 partecipanti sugli ultimi fondamentali esperimenti in campo cosmologico e sulle incredibili conseguenze a livello teorico.

Negli anni successivi l'ATA ha sempre ripetuto iniziative simili:

- nel 2003 sul tema "L'Astronomia dell'Invisibile", un ciclo sull'astronomia fatta nella radiazione elettromagnetica diversa dalla luce visibile, tenuto da ricercatori dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica;
- nel 2004 sul tema "La Connessione Cosmica. Dal Big Bang all'origine della Vita", con un ciclo di incontri a cura di Paolo Saraceno (Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario);
- nel 2005 sul tema "Spazio ...alla fantasia!", in occasione del centenario della morte di Jules Verne.
- nel 2006 è promotrice, insieme al Comune di Frascati, del Progetto "Frascati, Città Europea della Scienza", al quale hanno aderito tutti gli enti di ricerca dell'area tuscolana, che si propone di unire gli sforzi per promuovere nell'area di ricerca tuscolana un parco per la diffusione della cultura scientifica;
- nel 2007 ha organizzato la manifestazione "Supermacchine della Scienza", con la collaborazione del Comune di Frascati e di tutti gli enti coinvolti a vario titolo nel progetto "Frascati Scienza", incentrata sulle prospettive della scienza nel prossimo futuro anche attraverso le grandi opere tecnologiche. Il programma di conferenze-dialogo tra famosi scienziati e noti giornalisti scientifici, ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Carlo Rubbia, Franco Pacini, Giovanni Bignami, Emilio Picasso.

Tra le attività didattiche e formative l'ATA organizza e ha organizzato:

- Cicli di lezioni, laboratori didattici, serate di osservazione astronomica, altre attività integrative, organizzate sottoforma di "pacchetti didattici" e svolte direttamente presso gli istituti scolastici della provincia di Roma e di Latina (di ogni ordine e grado). Complessivamente, l'Associazione ha offerto, nel periodo 2004-2005 circa 370 interventi diretti nelle Scuole.
- Progetti didattici specifici, concordati con le Scuole o con gli enti locali. In particolare, nel corso dell'a.s. 2004/2005 l'Associazione ha realizzato il progetto "Sole, Cielo, Ambiente", finanziato dalla Provincia di Roma che ha consentito a circa 300 studenti di cinque istituti superiori della Provincia di Roma, collegati in una unica "rete didattica" di effettuare degli esperimenti didattici sull'osservazione delle macchie solari e dell'inquinamento luminoso e di approfondire le tematiche dei rapporti tra il Sole e il clima terrestre, nel corso di tutto l'anno scolastico.
- Attività di aggiornamento professionale per il personale della Scuola, offerte attraverso corsi accreditati presso l'Ufficio Scolastico Regionale sul territorio della provincia di Roma e Latina. In particolare, la "Scuola di Astronomia", un programma biennale svoltosi nella prestigiosa sede dell'ESA-ESRIN di Frascati, ha offerto complessivamente circa 150 ore di formazione per un totale di 200 partecipanti (nei due anni).
- Attività di approfondimento, sia sottoforma di Convegni e Seminari di approfondimento (rivolti ad appassionati, professionisti od insegnanti) che sottoforma di corsi con la finalità della "formazione continua", rivolti al pubblico in

generale ed in particolare alla terza età, attraverso collaborazioni specifiche con le Università delle terza età di Latina, Nettuno, Ariccia e Castelgandolfo.

Tra le attività di ricerca amatoriale e di lotta all'inquinamento luminoso:

- Nell'ambito della ricerca amatoriale, l'Associazione svolge, perlopiù presso l'Osservatorio F. Fuligni, attività di ricerca amatoriale nei campi della fotometria di variabili cataclismiche e di nuclei galattici attivi (AGN), fornendo supporto osservativo a gruppi di ricerca delle università e degli enti locali nonché di carattere internazionale.
- Nell'ambito della lotta all'inquinamento luminoso, l'Associazione contribuisce, con una propria rete di monitoraggio sul territorio, all'applicazione della normativa regionale in materia (legge regionale Lazio n. 23/2000 e relativo regolamento attuativo), partecipando alle strutture dell'IDA (International Dark Sky Association) e dell'Unione Astrofili Italiani.
- L'Associazione fornisce, attraverso attività offerte ai propri soci, un insostituibile supporto allo sviluppo dell'astrofilia e della passione per le scienze sul proprio territorio, facilitando l'avvicinamento del pubblico, ed in particolare dei giovani, al mondo della ricerca, e rappresentando così un efficace contributo alla lotta all'analfabetismo scientifico.

L'Osservatorio astronomico "Franco Fuligni" e il "Sentiero delle Stelle"

Nell'Ottobre 1995 l'ATA,nella sua assemblea costitutiva, si pone come obiettivo a medio termine la realizzazione di un Osservatorio Astronomico Pubblico e nel novembre 1996 - Luglio 1997 effettua un primo monitoraggio dell'inquinamento luminoso sui castelli romani, con lo scopo di individuare le zone più "buie" dei castelli romani pubblicandone i risultati in Ottobre e iniziando i primi contatti con i Comuni interessati.

Nel Dicembre 1997 si avvia il progetto: l'IFSI del CNR (Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario) si trasferisce da Frascati a Roma, lasciando nel vecchio edificio numerose strutture, tra cui una cupola. Grazie alla disponibilità dell'IFSI a donare alcune strutture, tra cui la citata cupola, per costituire un Osservatorio Pubblico ed alla contemporanea disponibilità dell'amministrazione comunale di Rocca di Papa ad ospitarlo e a compartecipare alla sua costituzione il progetto vero e proprio si avvia in Ottobre del 1998.

Nel Marzo 1999, finalmente, sono completati i progetti per la realizzazione dell'Osservatorio (che nel frattempo ha ottenuto anche un co-finanziamento dalla Comunità Europea, attraverso il GAL, Gruppo di Azione Locale) e avviene il trasferimento della cupola al Vivaro (Rocca di Papa), località ove sorgerà l'Osservatorio.

Nel Settembre 1999 si dà inizio ai lavori di ristrutturazione dell'edifico al Vivaro che ospiterà, oltre all'Osservatorio, un centro di accoglienza turistica del Parco dei Castelli Romani.

La conclusione di tutti i lavori e l'inaugurazione avviene il 10 Dicembre 2000.

L'Osservatorio quindi nasce e si sviluppa grazie all'intervento di un insieme di enti:

- Il Comune di Rocca di Papa, nel ruolo di co - realizzatore e finanziatore di buona parte delle opere murarie;
- L'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario del CNR, che ha donato alcune strutture quali cupola e cilindro di base e altra strumentazione;
- La Comunità Europea, attraverso il GAL (Gruppo di Azione Locale), che nell'ambito del Piano di Azione locale "Leader II" ha co - finanziato il progetto;

L'Osservatorio, in tal modo, si avvale una struttura di accoglienza turistica per gli escursionisti, i gruppi scout ed i visitatori del Parco, che sarà così in grado di offrire dei servizi integrati di turismo ambientale e culturale, valorizzando il territorio. Le strutture e le dotazioni tecniche sono:

- Un locale cupola, con cilindro di base di 4 metri di diametro, e cupola motorizzata;
- Un locale appoggio con accesso indipendente dal resto dell'edificio;

- In comune con il centro di accoglienza turistica si avvale di locali per la sosta, dotati di servizi, segreteria e di una saletta conferenze che è attrezzata con tutti i supporti multimediali;
- Un locale laboratorio per l'acquisizione e la gestione delle immagini e dei dati;
- Un piazzale con meridiana orizzontale "didattica" per le osservazioni esterne, estive e diurne;
- Da Giugno 2004 nei pressi dell'Osservatorio è stato realizzato il "Sentiero delle Stelle", percorso didattico astronomico-naturalistico che permette un approccio sperimentale alla conoscenza del cielo;
- Da Febbraio 2006 è stata installata, grazie alla collaborazione con CastelliMeteo e RomaMeteo, la stazione meteorologica "E. Bernacca".

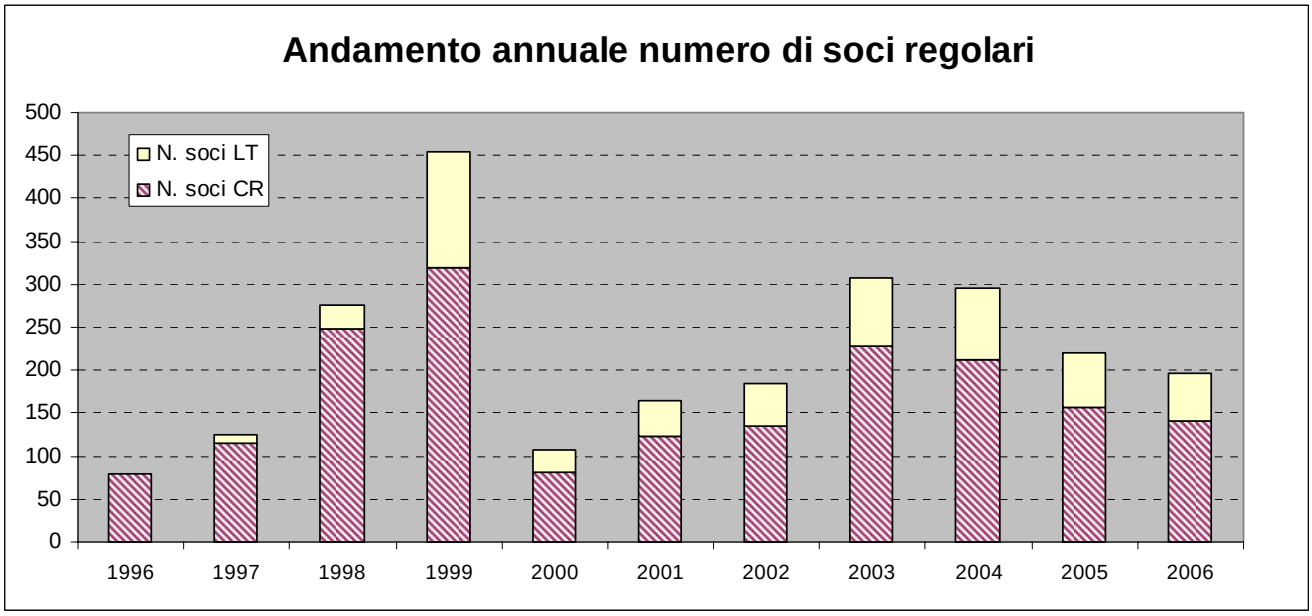
L'Osservatorio è attrezzato con un Telescopio principale di tipo "newtoniano" del diametro (specchio primario) di 41 cm, per le osservazioni ad occhio nudo, motorizzato e dotato di sistema di puntamento automatizzato, alcuni telescopi secondari (Newtoniano da 250 mm, due Newtoniani da 200 mm, 1 rifrattore da 150 mm, uno Schmidt-Cassegrain da 20 cm, un telescopio solare PST), strumentazioni varie di piano focale, tra cui una CCD Sbig ST9-XE per l'acquisizione di immagini digitali ad alta sensibilità e studi fotometrici.

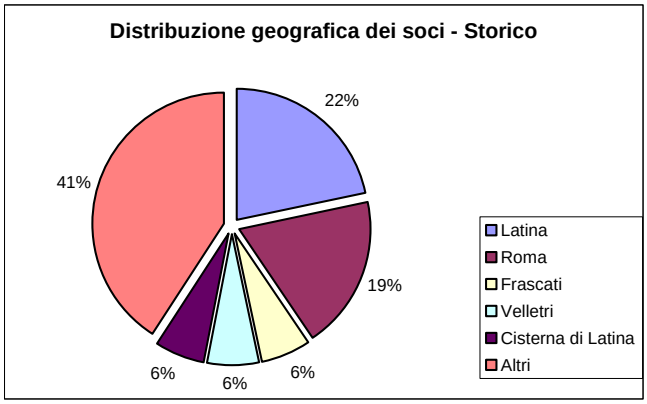
Nel corso del 2004, è stato realizzato, nei presi dell'Osservatorio, il Sentiero delle Stelle, in collaborazione e con il finanziamento del Parco regionale dei Castelli Romani e della Regione Lazio, che è un **percorso astronomico–naturalistico dalle caratteristiche didattiche e divulgative**, il cui obiettivo è proporre una integrazione tra cielo e terra unendo la valorizzazione e la divulgazione del panorama celeste e astronomico con quello terrestre e naturalistico.

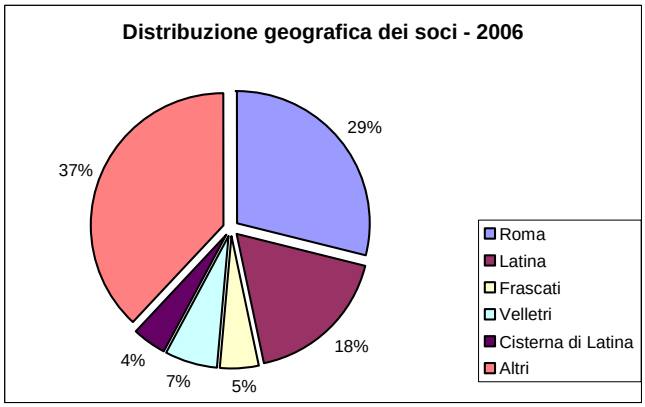
Le attività presso l'Osservatorio Astronomico F. Fuligni hanno visto finora:

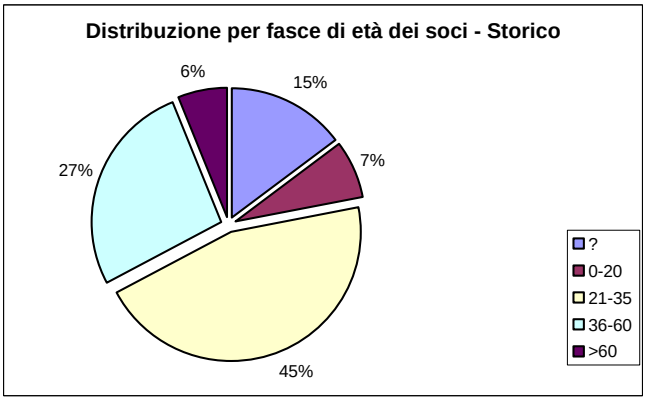
- Visite con finalità didattiche: dal 2003, circa 80 serate specifiche per scolaresche con 8.000 partecipanti.
- Visite con finalità divulgative: attraverso le aperture settimanali, l'Osservatorio è stato visitato da oltre 15.000 visitatori.

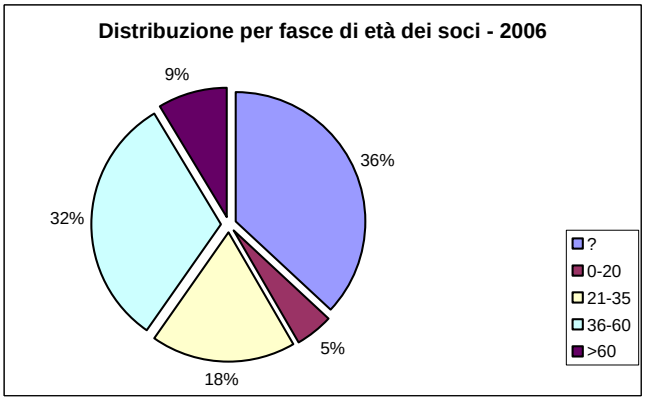
Alcuni dati di sintesi

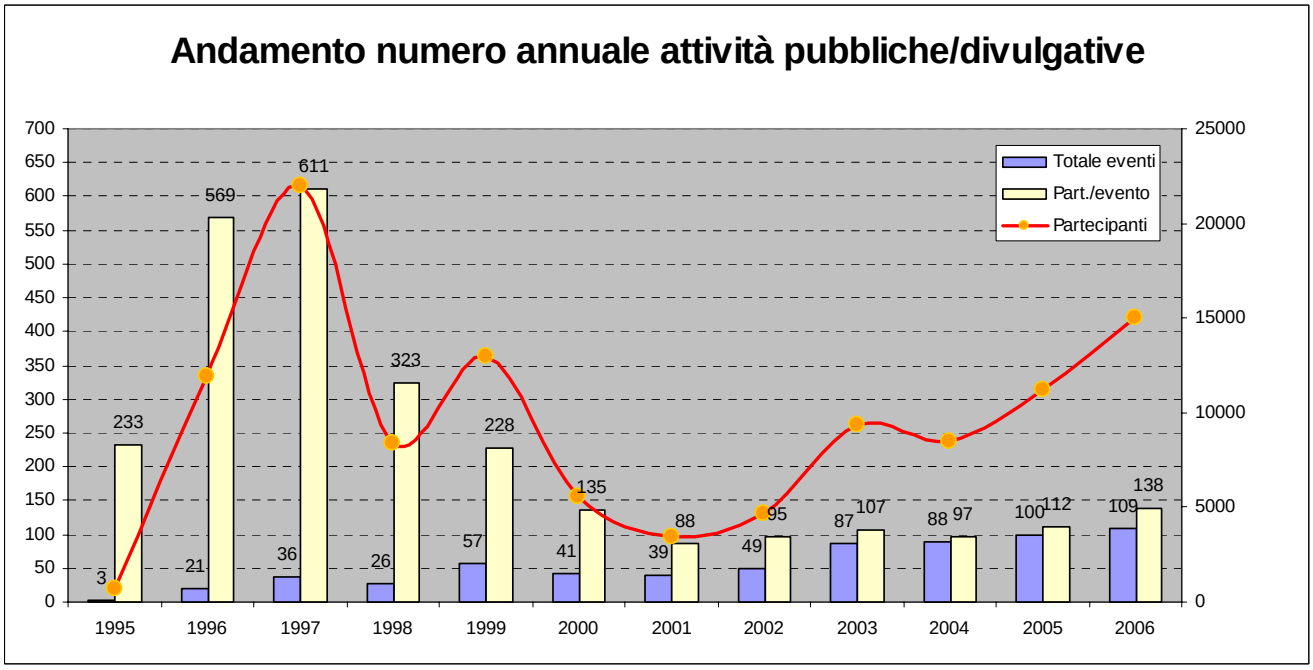


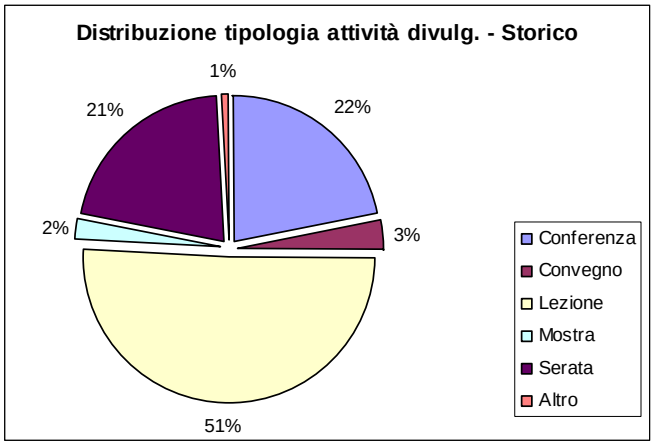

Distribuzione geografica dei soci - Storico
22%
19%
6%
6%
6%
41%
Latina
Roma
Frascati
Velletri
Cisterna di Latina
Altri

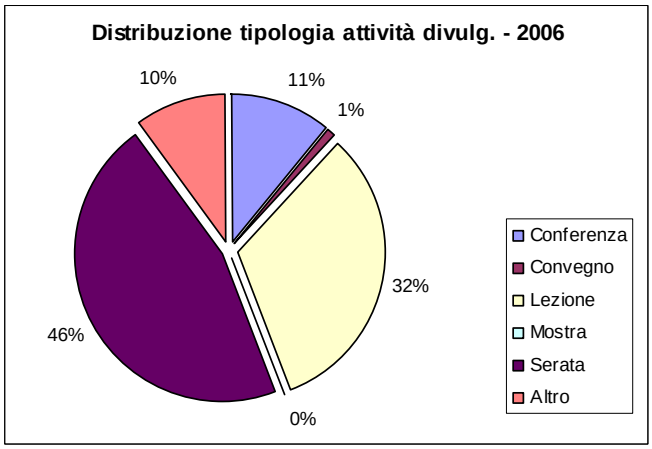

Distribuzione geografica dei soci - 2006
29%
18%
5%
7%
4%
37%
Roma
Latina
Frascati
Velletri
Cisterna di Latina
Altri

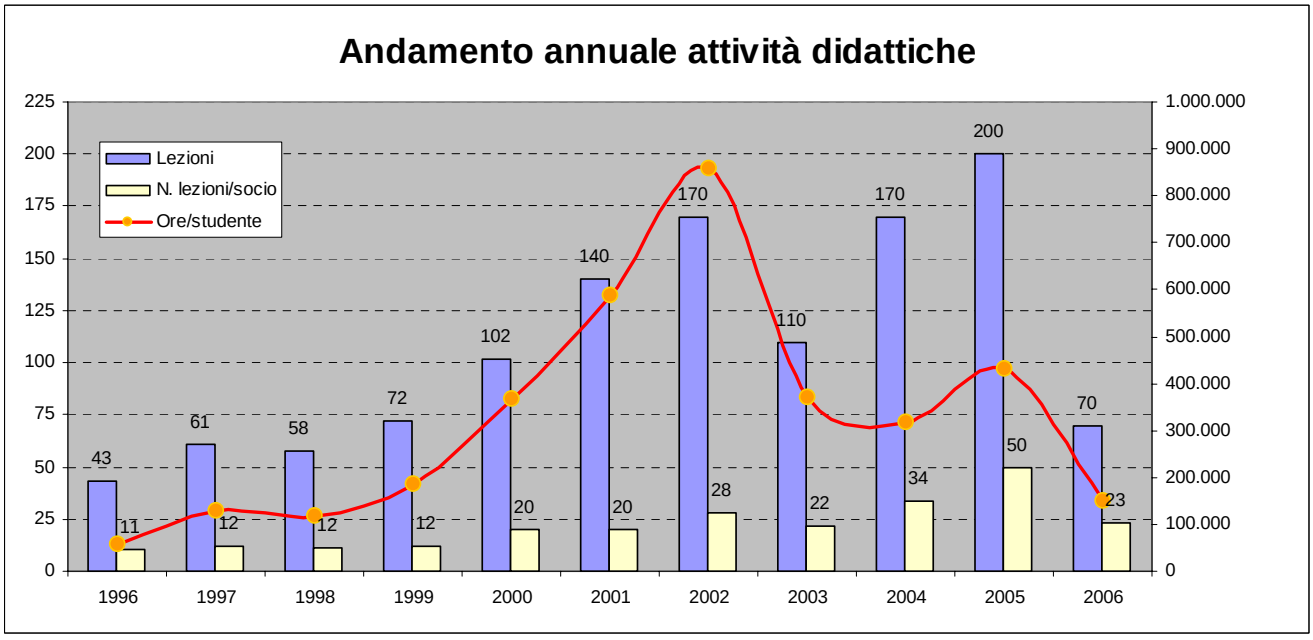

Distribuzione per fasce di età dei soci - Storico
6%
15%
7%
45%
27%
?
0-20
21-35
36-60
>60

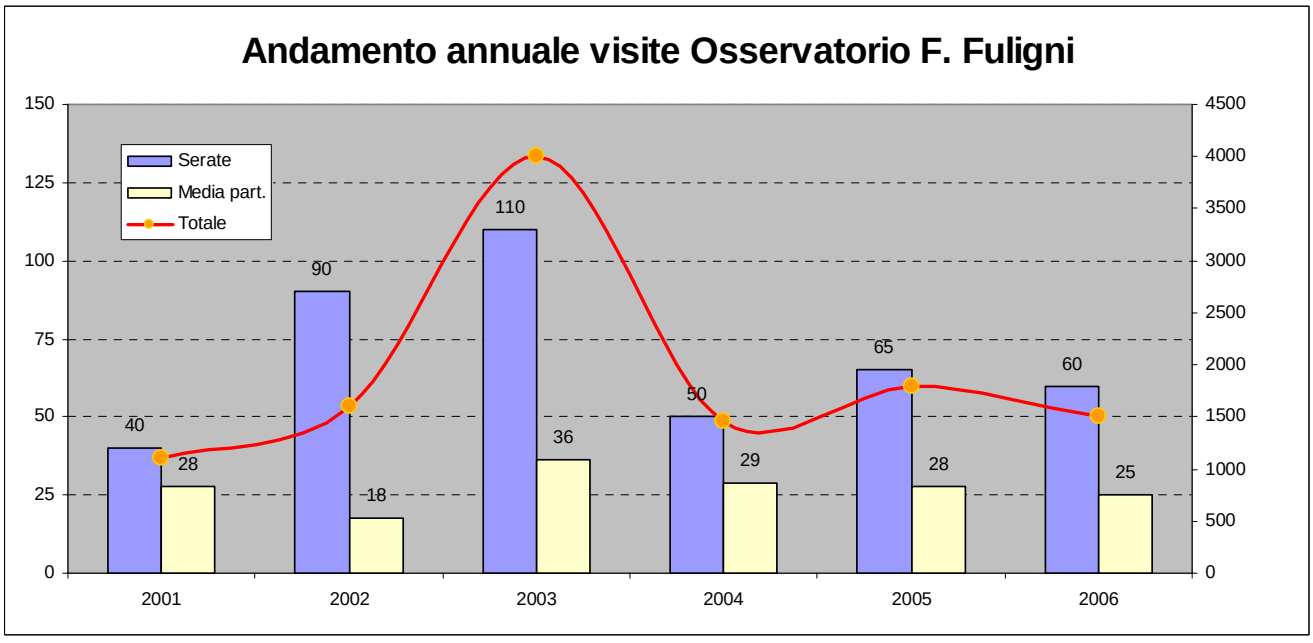

Distribuzione per fasce di età dei soci - 2006
9%
36%
5%
18%
32%
?
0-20
21-35
36-60
>60


Andamento numero annuale attività pubbliche/divulgative
Totale eventi
Part./evento
Partecipanti
700
650
600
550
500
450
400
350
300
250
200
150
100
50
0
25000
20000
15000
10000
5000
0
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
3
233
21
569
36
611
26
323
57
228
41
135
39
88
49
95
87
107
88
97
100
112
109
138


Distribuzione tipologia attività divulg. - Storico
1%
21%
22%
2%
3%
51%
Conferenza
Convegno
Lezione
Mostra
Serata
Altro


Distribuzione tipologia attività divulg. - 2006
10%
11%
1%
32%
46%
0%
Conferenza
Convegno
Lezione
Mostra
Serata
Altro


Andamento annuale attività didattiche
Lezioni
N. lezioni/socio
Ore/studente
1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006
43 61 58 72 102 140 170 110 170 200 70
11 12 12 12 20 20 28 22 34 50 23


Andamento annuale visite Osservatorio F. Fuligni
Serate
Media part.
Totale
2001 2002 2003 2004 2005 2006
40 90 110 50 65 60
28 18 36 29 28 25

Piano strategico 2007 – 2009

➔ Identità e ruolo sociale

L'ATA intende affermare e consolidare la sua funzione di promotore dell'incontro e dello scambio culturale tra il pubblico sensibile ai temi scientifici e le persone e gli enti che fanno ricerca e sviluppo, il mondo della scuola, gli enti pubblici locali, utilizzando in maniera preferenziale ma non esclusiva i temi legati alle discipline astronomiche ed astrofisiche.

In questo senso, l'ATA intende sia sviluppare progetti autonomi di valorizzazione del ruolo della cultura scientifica nella società del territorio della provincia di Roma Sud e della provincia di Latina, ma anche mettere a disposizione le proprie energie, competenze e professionalità di progetti più ampi, promossi, partecipati e condivisi da altri enti, che si riferiscano alle medesime finalità.

Gli strumenti operativi che si intendono perfezionare per rendere effettiva questa connessione sociale sono stati individuati nei seguenti:

- Accordi, possibilmente formalizzati in protocolli di intesa, con gli enti di ricerca più affini agli scopi sociali dell'ATA - attualmente individuati nell'INAF, nei Dipartimenti di Fisica delle Università di Roma Tor Vergata e La Sapienza, nell'ESRIN - finalizzati a mettere a disposizione degli stessi la capacità promozionale e di presenza sul territorio dell'Associazione e allo stesso tempo indirizzare le attività proprie dell'associazione nei vari settori, attraverso un rinnovato ruolo e un'opera più incisiva sul processo decisionale interno del Consiglio Scientifico;
- Convenzioni, contratti e protocolli di intesa, finalizzati a rendere più stabile e continuativa la collaborazione dell'Associazione con gli enti pubblici locali – Comuni, Enti Parco, Comunità Montane ed altre organizzazioni sussidiarie - sia relativamente ai propri progetti strategici che ad attività promosse dagli stessi enti e aderenti agli scopi sociali dell'ATA;
- Reti di collaborazioni, possibilmente definite in accordi formali, con altri soggetti di diritto privato operanti in settori affini a quello dell'Associazione - tra cui spiccano le associazioni ambientaliste, di promozione e ricerca scientifica, di insegnanti - finalizzate alla promozione e realizzazione di progetti comuni, nei quali tuttavia l'ATA non si configuri in un ruolo subordinato e mantenga la propria autonomia operativa;
- L'attivazione di uno specifico e condiviso percorso di graduale gemellaggio con l'Associazione Eta Carinae che possa concludersi con la sostanziale fusione, organizzativa e istituzionale, delle due Associazioni.

➔ Linee guida per i progetti strutturali

L'ATA ha individuato per il prossimo triennio, i seguenti progetti strutturali di propria autonoma iniziativa:

Sky-Lab: laboratorio didattico per l'ambiente-cielo

Il progetto si propone di potenziare le strutture dell'Osservatorio F. Fuligni, del Centro Sosta di Vivaro e del Sentiero delle Stelle, ristrutturandole ed integrandole (planetario, laboratorio e sala multimediale, mediateca, piazzole osservative).

Situazione: a conclusione di un lungo percorso iniziato nel 2003 con la prima proposta dell'ATA, il progetto è stato fatto parzialmente proprio dal Parco Regionale dei Castelli Romani e dal Comune di Rocca di Papa, con i quali l'ATA condivide la convenzione di gestione della struttura. I lavori per una prima ristrutturazione del centro sono già avviati a spese del Parco e saranno completati entro Luglio 2007. Il Parco intende far convivere una struttura ricettiva di centro sosta con le attività del laboratorio didattico

Prospettive: l'ATA intende proporsi come ente gestore dell'intera struttura, proponendo di indirizzarla alle sole attività di laboratorio ambientale, attraverso un apposito contratto di gestione. Intende presentare entro Giugno 2007 alla Regione Lazio, con la partecipazione di Parco e Comune, un progetto di sviluppo della struttura con la realizzazione ed acquisizione di nuove attrezzature e percorsi didattici.

Mostra Tutti gli Universi Possibili

Il progetto intende realizzare una Mostra itinerante di cosmologia, sull'esperienza della Mostra "Le Pleiadi" ma su contenuti curati dal Dr. Mazzitelli, accompagnando la mostra ad eventi quali conferenze, incontri con la ricerca e serate osservative.

Situazione: le realizzazione dei pannelli è in corso. Un primo nucleo della mostra sarà realizzata, su supporti realizzati "in economia" entro Settembre 2007.

Prospettive: l'ATA intende proporre alla Regione Lazio un progetto di ampliamento, miglioramento e integrazione del primo nucleo della Mostra e un circuito di itinerazione nelle province di Roma Sud e Agro Pontino. Per tale progetto si ricercherà la collaborazione strategica di altre associazioni od enti.

Sede attività sociali Agro Pontino

Il progetto si propone di individuare una sede per l'Associazione nell'Agro Pontino, possibilmente anche osservativa ed utilizzabile per svolgere attività didattiche e divulgative, che possa fungere da punto di aggregazione sociale.
Situazione e prospettive: il progetto è in fase di studio di fattibilità e di individuazione delle alternative. Nella fase di transizione si utilizzerà la collaborazione con la Fattoria "Prati di Coppola".

Osservatorio remotizzato per ricerca amatoriale

Il progetto si propone di individuare un sito adatto ed installare strumentazione da dedicare alle attività di osservazione e ricerca amatoriale dei soci, incrementandone la fruibilità attraverso l'utilizzazione di un controllo remotizzato.
Situazione: il progetto è in fase di studio di fattibilità; sono stati selezionati due possibili siti, entrambi già dotati di una struttura in grado di accogliere una strumentazione.
Prospettive: ci si propone di definire il sito e procedere all'acquisizione della strumentazione ed all'avvio della sua installazione nel sito entro fine anno, utilizzando sostanzialmente forme di autofinanziamento.

L'ATA intende inoltre dare il proprio contributo, in funzione delle possibilità operative e delle diverse forme di collaborazione previste, a progetti, manifestazioni o strutture non di propria autonoma iniziativa ma che rivestono particolare importanza e affinità con i propri scopi sociali. Allo stato attuale questi sono individuati nei seguenti:

- Progetto Frascati Scienza (avviato con la partecipazione della stessa ATA nel 2005)
- Notte Europea della Ricerca
- Astrolab – Osservatorio di Monte Porzio Catone (accordo strategico)
- Planetario "Livio Gratton" di Latina (accordo strategico)
- Settimana della Scienza a Latina

➔ Linee-guida per i progetti operativi

I progetti operativi dovranno nel corso del prossimo triennio concentrare i propri sforzi per garantire sempre meglio il regolare svolgimento delle attività ordinarie e supportare, per la parte di competenza, i progetti strutturali.

Riferendosi alle principali aree di attività dell'Associazione, sono state individuate le seguenti linee-guida alle quali si dovranno ispirare i programmi operativi annuali sociali del prossimo triennio:

Didattica e Formazione

- Rinnovamento dell'offerta formativa per le scuole, finalizzando i pacchetti didattici soprattutto verso attività pratico-sperimentali, laboratori, visite all'Osservatorio e alle altre strutture dell'Associazione, in modo da differenziare l'offerta dalle più tipiche attività curriculari (lezioni);
- "Scuola di Astronomia" organizzata su tre filoni: una formazione di base, rivolta a neofiti; una formazione avanzata, rivolta prevalentemente all'aggiornamento professionale degli insegnanti; una formazione tecnica e specifica per i soci operativi;
- Supporto allo sviluppo di progetti didattici su tematiche specifiche finanziati *ad hoc*.

Divulgazione ed eventi

- Mantenimento di manifestazioni divulgative autonome e pubbliche di elevata qualità e ampio respiro;
- Sviluppo dei contenuti dei pacchetti divulgativi estivi (serate osservative), allargando il raggio d'azione a soggetti diversi (in particolare soggetti privati) e ottimizzando, attraverso la definizione di programmi standardizzati, la loro implementazione;
- Supporto allo sviluppo di offerte specifiche per attività divulgative effettuate in collaborazione o su richiesta di enti esterni, con particolare riferimento ai progetti strutturali.

Ricerca Amatoriale

- Sviluppo di programmi condivisi e innovativi di ricerca amatoriale in connessione e in collaborazione con ricercatori ed enti di ricerca, ma anche con l'UAI e le altre associazioni di astrofili, con particolare riferimento al progetto strutturale "Osservatorio remotizzato per la ricerca amatoriale";
- Incentivazione dell'attività osservativa astrofila comune, attraverso l'organizzazione di occasioni e strumenti di incontro e scambio esperienze, star party sociali e diffusione delle conoscenze e delle buone pratiche osservative.
- Sviluppo di specifici temi di ricerca sulle tematiche del monitoraggio e della lotta all'inquinamento luminoso

➔ Organizzazione, risorse e sviluppo

L'ATA intende mantenere stabile nel triennio l'attuale assetto organizzativo, risultato di un lungo periodo di discussioni e revisioni.

Relativamente alle risorse economiche, l'ATA si propone di puntare sulle seguenti leve:
- Potenziamento della partecipazione a bandi di finanziamento pubblici (Regione e Provincia);
- Potenziamento della quota di finanzamento strutturale da enti locali (non "su progetto" ma "su contratto");
- Sviluppo delle sedi di attività sociali come centri di ricavo (vedi i progetti strutturali);
- Mantenimento della quota di auto-finanziamento per attività didattiche e divulgative (pacchetti e progetti specifici);
- Sviluppo delle attività nei settori dell'editoria e/o della vendita di prodotti specifici, anche in cooperativa con altri enti.

Per quanto attiene invece alle risorse umane, l'ATA si propone di:
- Puntare sul mantenimento di un adeguato numero di collaboratori volontari (soci operativi) affidabili, garantendo una completa disponibilità dei rimborsi spese e sviluppando forme alternative di incentivazione dell'attività prestata;
- Avvalersi di forme di collaborazione occasionale retribuite da parte di ricercatori e professionisti per lo svolgimento di attività istituzionale, in particolare nei settori della divulgazione e della didattica;
- Valutare la possibilità di avvalersi di collaborazioni coordinate e continuative per le attività di supporto.

L'Area di supporto dovrà nel corso del prossimo triennio, coordinare gli sforzi per sostenere i progetti operativi e strategici e contribuire a garantire la stabilizzazione della struttura organizzativa.
Tra gli obiettivi di sviluppo dell'attività di supporto sono considerati prioritari i seguenti:

Amministrazione e sviluppo risorse
- Perfezionamento e applicazione procedure controllo di gestione
- Efficace presidio con le istituzioni e monitoraggio bandi finanziamento
- Sviluppo programma di formazione operativi

Comunicazione e promozione
- Sviluppo pubblicazioni cartacee e web ATA
- Realizzazione efficace sistema promozionale sul territorio
- Sviluppo e gestione servizi ai soci
- Creazione *Knolewdge-base* ATA

Supporto Tecnico e Infrastrutture
- definizione piano sicurezza sedi ATA (compreso Osservatorio)
- efficace gestione del magazzino e delle strumentazioni ATA e supporto tecnico alle manifestazioni
- efficace supporto tecnico alle manifestazioni ATA
- Miglioramento e arricchimento strumentazioni per divulgazione e la didattica (compreso Osservatorio)
- Perfezionamento movimenti cupola ed encoder di posizionamento per Osservatorio

Monitoraggio Inquinamento Luminoso
- Effettuazione di campagne efficaci di monitoraggio e presidio sul territorio;
- Collaborazioni strutturate con i soggetti competenti alla vigilanza ambientale, ARPA *in primis*;
- Mantenimento di una diffusa campagna di sensibilizzazione verso gli enti locali e il pubblico specializzato

Assetto organizzativo sociale 2007

➔ Organizzazione istituzionale

L'Associazione è costituita da **organi istituzionali**, previsti dallo Statuto dell'Associazione, e da una **struttura operativa**, di seguito descritta. Gli organi istituzionali dell'Associazione, per la cui definizione puntuale si rimanda allo Statuto dell'Associazione, sono:

- L'**Assemblea dei Soci**, organo garante della democraticità dell'Associazione;
- Il **Consiglio Direttivo**, che ha il compito di delineare le linee strategiche generali delle attività sociali;
- Il **Consiglio Scientifico**, con compiti di consulenza e verifica dei contenuti scientifici delle attività sociali;
- Il **Collegio Sindacale**, con compiti di consulenza e verifica delle attività gestionali dell'Associazione.

I componenti degli organi sociali istituzionali, eletti dall'**Assemblea straordinaria dei soci del 16 Dicembre 2005**, sono i seguenti:

Consiglio Direttivo in carica fino al 15.12.2008

Presidente	**Emilio Sassone Corsi**
Vicepresidenti esecutivi	**Paolo Ferretti** (Area Agro Pontino)
	Luca Orrù (Area Castelli Romani e Roma Sud)
Consiglieri	**Cristiano Amelia** **
	Sandro Barbanera
	Valeriano Bottini
	Salvatore Cannavale
	Domenico D'Amato
	Maria Antonietta Guerrieri
	Andrea Miccoli
	Marco Stangalini *

** Cooptato a seguito delle dimissioni del Consigliere Felice Costanti (rif. delibera del CD n. 4_06)*

*** Cooptato a seguito delle dimissioni del Consigliere Cesare Domenico La Padula (rif. delibera del CD n. 1_07)*

Consiglio Scientifico in carica fino al 15.04.2007

Presidente	**Massimo Badiali**, INAF-IASF
Consiglieri	**Aldo Altamore**, Univ. Roma Tre
	Angelo Bodini, ESA-ESRIN
	Paolo De Bernardis**, Univ. La Sapienza
	Giuseppe Koch, Specola Vaticana
	Andrea La Monaca, INFN-LNF
	Cesare D. La Padula, IASF-INAF
	Italo Mazzitelli, già INAF-IASF
	Paolo Saraceno, INAF-IFSI

*** Attende ratifica dell'Assemblea dei Soci*

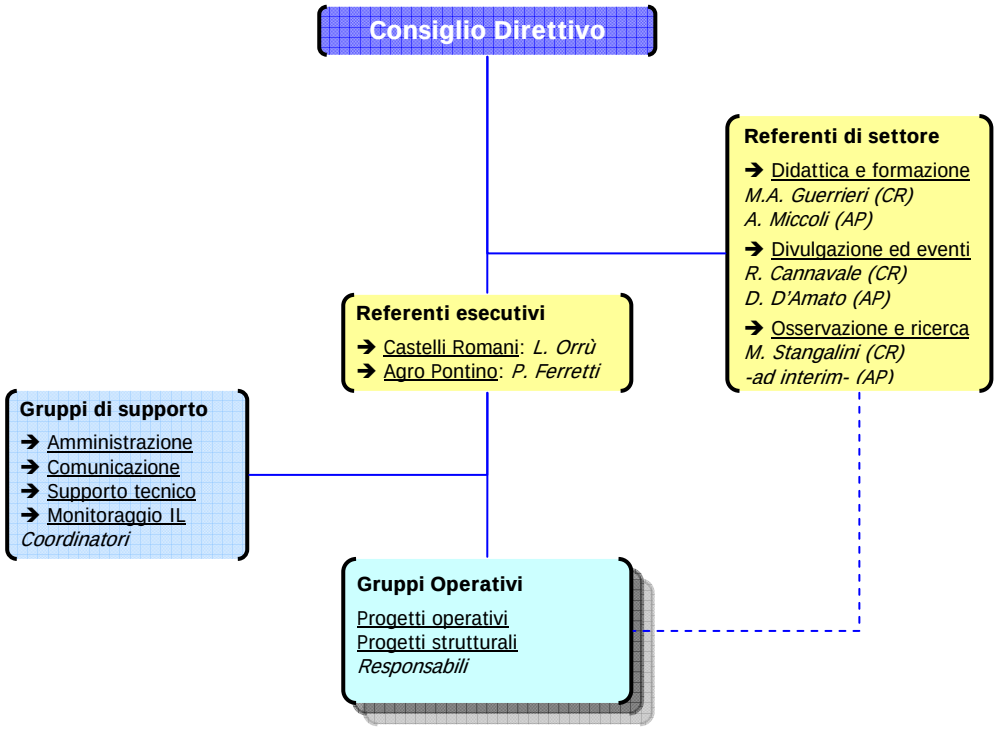
Collegio Sindacale in carica fino al 15.04.2007

Presidente	**Leone S. M. Rezia Loppio**
Consiglieri	**Renato Antonelli**
	Piet Jan Schutzmann

➔ Struttura ed organizzazione operativa

La struttura operativa dell'Associazione, per la cui definizione puntuale si rimanda al Regolamento interno dell'Associazione, è costituita da:

- I **Referenti di settore**, che gestiscono la definizione e progettazione delle attività nei vari settori di interesse, provvedono alla formazione dei soci operativi e individuano i Responsabili e gruppi operativi.
- I **Referenti esecutivi**, che supportano e coordinano la fase organizzativa ed esecutiva delle attività e gestiscono le funzioni generali dell'Associazione, avvalendosi della collaborazione dei **Gruppi di supporto**.
- I **Gruppi operativi** ed i relativi Responsabili, che curano l'esecuzione delle specifiche attività previste.



➔ Riferimenti e sedi sociali

Le **sedi** e i relativi **riferimenti unici** dell'Associazione sono organizzati nel modo seguente:

- Sedi operative

Castelli Romani: via Lazio, 14 - località Pratoni del Vivaro - 00040 Rocca di Papa (RM) - **Tel./Fax 06.94436469 – 329.1005078**

Agro Pontino: viale Italia, 6 (D/3) - 04100 Latina - **Tel./Fax 0773.668402 – 347.1870494**

Riferimenti web: **www.ataonweb.it – info@ataonweb.it**

- Osservatorio astronomico "Franco Fuligni"

via Lazio, 14 - località Pratoni del Vivaro - 00040 Rocca di Papa (RM) - Tel. 06.94436469

- Info Point ATA (sedi di attività e informazioni/iscrizioni)

Frascati - c/o M42 Scienza e Natura

via Cavour, 54 - 00044 Frascati (RM) - Tel. 06.9419979

Grottaferrata - c/o Centro Socio Culturale

via dei Castani, 1 - 00046 Grottaferrata (RM) - Tel. 06.94540169

Velletri – c/o Agriturismo Colle Ionci

Via Acqua Lucia, 27 (traversa Appia Nuova, Km 35,5) – 00049 Velletri (RM) – Tel. 333.7875046

➔ Estratto dal Regolamento dell'Associazione *con le modifiche da ratificare proposte dal Consiglio Direttivo*

Articolo 10
Norme interne sul funzionamento del Consiglio Direttivo

Attività normativa del Consiglio Direttivo
Il CD, nell'ambito delle funzioni previste all'art. 15 dello Statuto, predispone, aggiorna e diffonde annualmente, presentandolo all'approvazione dell'Assemblea dei soci, il **Piano strategico**, che delinea gli indirizzi generali e strategici dell'Associazione fino al successivo triennio.

Il CD inoltre approva, entro il 30 luglio di ciascun anno, il **Programma operativo annuale**, sulla base delle proposte dei soci operativi referenti di settore ciascuno per la sua competenza, che ha la finalità di pianificare le attività dell'Associazione per il periodo da Settembre a Agosto dell'anno successivo.

Il CD esprime la propria ulteriore azione normativa attraverso:
- **Contratti, convenzioni e protocolli di intesa**, nel caso di azioni che coinvolgano soggetti terzi.
- **Procedure operative**, di carattere organizzativo interno, utili anche per fissare alcune *best practice*.

Il CD, con la finalità di stimolare la consultazione tra i soci, si cura di diffondere e dare la massima pubblicità a tutti i verbali delle riunioni e a tutti gli atti normativi e raccomandatari.

Attribuzioni interne al CD: Comitato di Presidenza e Referenti
Su delibera del CD, viene costituito in seno al CD stesso un Comitato di Presidenza (CdP), costituito dal Presidente e da tutti i Vicepresidenti, con i seguenti compiti:
- gestire l'ordine del giorno e coordinare le riunioni del CD;
- presidiare l'applicazione delle delibere del CD;
- deliberare in via preventiva, salvo ratifica del CD, circolari operative o altre decisioni di ordinaria amministrazione.

Il Presidente inoltre, nell'ambito dei poteri di delega previsti all'art. 17 dello Statuto, delega ai Referenti, di preferenza membri del CD stesso oppure altri soci operativi, le responsabilità specifiche previste nella struttura organizzativa dell'Associazione (vedi Titolo III del presente regolamento). Le deleghe sono di norma non cumulabili.

Il CD in ogni momento può sollevare i Referenti dal compimento di atti rientranti nelle attribuzioni delegate, su mozione di sfiducia inserita nell'ordine del giorno e approvata con maggioranza dei ¾ dei suoi membri.

Svolgimento delle riunioni e norme relative ai reintegri
Il CD si riunisce almeno due volte l'anno, entro il 15 Marzo per l'approvazione delle relazioni consuntive e del piano strategico da presentare all'Assemblea dei Soci ed entro 15 Luglio per la definizione del programma operativo annuale.
L'ordine del giorno viene stabilito dal CdP con le modalità descritte di seguito.
Nel corso delle riunioni le deliberazioni sono valide con la partecipazione della maggioranza dei membri e il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Il CD può essere convocato in qualsiasi momento, quando il Presidente lo ritenga necessario o quando la maggioranza del consiglio ne faccia richiesta. Il Presidente presiede le riunioni del CD e delega ad uno dei Vicepresidenti le funzioni di Segretario.

Il CdP si riunisce di norma mensilmente, entro la prima settimana del mese, con le seguenti regole:
- a tutte le riunioni possono partecipare di diritto tutti i consiglieri e invitati permanenti del CD;
- le riunioni si svolgono a mesi alterni nelle sedi operative Latina e Castelli Romani, oppure, previa verifica della funzionalità, tramite collegamento in videoconferenza;
- ogni riunione del CdP deve essere preceduta dalla comunicazione dell'o.d.g. previsto, inviata con modalità telematiche a tutti i membri del CD con almeno una settimana di anticipo;
- ogni riunione deve essere seguita dal verbale delle delibere adottate, diffuso con modalità telematiche a tutti i membri del CD;
- le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei membri del CdP e le delibere devono essere prese all'unanimità.

Il CD può ratificare le delibere adottate dal CdP anche riunendosi in via telematica, tenendo presenti le seguenti regole:
- ogni componente del CD si deve esprimere entro tre giorni dall'invio per via telematica del verbale, approvando/non approvando e commentando (se necessario) ciascun punto;
- le eventuali modifiche proposte, discusse ed approvate sempre in via telematica, in ogni caso entro una settimana dalla comunicazione delle delibere, sono implementate a cura del CdP stesso;
- ogni componente del CD può proporre argomenti alla discussione delle riunioni del CdP, entro una settimana dalla comunicazione dell'o.d.g. effettuata dal CdP;
- il CdP si cura di pubblicare il verbale delle delibere ratificate dal CD.

In caso di decadenza, revoca, dimissioni o impedimento grave di un consigliere, subentra nel Consiglio il primo dei non eletti. In mancanza il Consiglio può cooptare fino a un massimo di tre soci eleggibili.

Ove non sia possibile reintegrare il Consiglio nel numero minimo di cinque componenti, vengono indette nuove elezioni.
Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Presidente, il CD viene presieduto dal Vicepresidente più anziano di affiliazione che lo sostituisce con pieni poteri e funzioni.
Qualora venga a mancare anche il Vicepresidente, il CD, presieduto dal consigliere più anziano di affiliazione, convoca un'Assemblea e nuove elezioni entro 90 giorni per reintegrare gli organi sociali nella loro completezza.

Articolo 13
Ambiti di attività

La struttura operativa interna dell'Associazione è costituita dalle seguenti componenti:
- I **Referenti di settore** (rif. Art. 14);
- I **Referenti esecutivi** e i **Gruppi di supporto** (rif. Art. 15);
- I **Responsabili di attività** e i **Gruppi operativi** (rif. Art. 17)

L'Associazione è inoltre suddivisa nelle seguenti aree territoriali, entro le quali l'associazione opera di preferenza, ma non esclusivamente:
- l'Area geografica dei **Castelli Romani e Roma Sud**, costituita dai territori dei seguenti Comuni: Lanuvio, Lariano, Velletri, Nemi, Genzano di Roma, Ariccia, Albano Laziale, Castelgandolfo, Marino, Rocca di Papa, Grottaferrata, Ciampino, Frascati, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Rocca Priora, Colonna, San Cesareo, Zagarolo, Gallicano nel Lazio, Palestrina, Labico, Valmontone, Artena, Cave, Colleferro, Municipi 8, 10, 11 e 12 di Roma.
- l'Area geografica dell'**Agro Pontino**, costituita dai territori dei seguenti Comuni: Terracina, Sonnino, Priverno, Roccasecca, Prossedi, Maenza, Roccagorga, Sezze, Pontinia, S. Felice Circeo, Sabaudia, Latina, Sermoneta, Bassiano, Norma, Roccamassima, Cori, Cisterna di Latina, Aprilia, Anzio, Pomezia, Nettuno, Ardea.

Articolo 14
I Referenti di settore

Le attività dell'Associazione, in conformità agli scopi sociali definiti nell'art. 3 dello Statuto, sono classificabili nei seguenti settori, attualmente individuati dal CD e di cui si riporta una generica descrizione:
- **Didattica e formazione**: attività di didattica astronomica e scientifica per studenti nelle scuole pubbliche e private, di formazione specifica e professionale per gli insegnanti, nonché di formazione interna ed approfondimento per i soci.
- **Divulgazione ed eventi**: attività di divulgazione pubblica nelle diverse forme possibili, quali conferenze, convegni e seminari, serate di osservazione e altri eventi, mostre ed esposizioni, ma anche eventi culturali trasversali e attività volte al rafforzamento dell'identità sociale.
- **Osservazione e ricerca**: programmi di ricerca, prevalentemente astronomici, che possano essere utili e significativi dal punto di vista del contributo scientifico, ivi compreso il monitoraggio, l'acquisizione e/o la realizzazione in proprio di strumentazioni. Attività di osservazione astronomica organizzata e coordinata, anche per il solo scopo ludico ed amatoriale.

Per ogni settore di attività sono individuati uno o più Referenti (al massimo uno per ogni area territoriale dell'Associazione), nominati o delegati dal CD, che svolgono le seguenti funzioni:
- definire e progettare, attraverso la più ampia partecipazione possibile di tutti i soci, le attività del settore;
- provvedere all'accompagnamento, formazione e abilitazione dei soci operativi interessati alle attività del settore;
- presidiare i contenuti delle attività e definire le migliori metodologie operative per le attività del settore;
- concorrere ad individuare i Responsabili dei progetti sociali.

I Referenti organizzano periodicamente occasioni di incontro con i soci e i soci operativi con le modalità ritenute più opportune, in modo da permettere a ciascuno di apportare il proprio contributo di idee e di proposte ai programmi di attività sociali.

Il coordinamento tra i Referenti di settore, finalizzato ad armonizzarne l'azione e ad evitare sovrapposizioni di intenti e di attività, è assicurato dal CdP.

Articolo 15
I Referenti esecutivi e i Gruppi di supporto

I Referenti esecutivi, uno per ogni area territoriale dell'Associazione, svolgono direttamente le seguenti funzioni:
- presidiano i rapporti con le istituzioni;
- individuano i Responsabili dei progetti sociali di concerto con i Referenti di settore;
- coordinano la disponibilità dei soci nei gruppi operativi;
- coordinano la programmazione e l'avanzamento delle attività e dei progetti.

I Referenti esecutivi inoltre, avvalendosi della collaborazione dei seguenti gruppi di supporto, sono responsabili del supporto amministrativo, gestionale e tecnico-operativo generale e dei progetti specifici dell'Associazione.
I gruppi di supporto, costituiti da soci operativi che danno un contributo continuativo e individuati dai Referenti esecutivi stessi su ratifica del CD, sono i seguenti con i relativi ambiti di azione:
- **Amministrazione e sviluppo risorse**: cura gli aspetti economico-finanziari, lo sviluppo e disponibilità delle risorse, la segreteria sociale e amministrativa e i servizi ai soci.
- **Comunicazione e promozione:** cura la comunicazione interna ed esterna, la pubblicità e promozione delle attività e dell'immagine sociale, i sistemi informativi, la conservazione e fruizione del patrimonio cognitivo sociale.

- **Supporto tecnico e infrastrutture**: cura l'efficienza, sviluppo e sicurezza delle strutture e delle risorse strumentali sociali, tra cui l'Osservatorio F. Fuligni, e garantisce il supporto tecnico in tutte le attività sociali. Cura inoltre la formazione e abilitazione tecnica dei soci operativi.
- **Monitoraggio Inquinamento Luminoso**: cura l'organizzazione di un monitoraggio permanente sullo stato di diffusione del fenomeno e dell'attuazione della L.R. n. 23/2000 e del reg. n. 8/2005 nell'ambito del territorio di interesse. Provvede alla sensibilizzazione e formazione tecnica sulle tematiche dell'inquinamento luminoso.

Nell'ambito di ciascun Gruppo di supporto i Referenti esecutivi individuano dei Responsabili di specifiche attività o gruppi di attività, che hanno il compito di coadiuvare i Referenti esecutivi stessi nel raccordo con i Responsabili operativi. Modalità e deleghe relative sono individuate nelle circolari operative.

Se in possesso della carica di Vicepresidente, il Referente esecutivo assume la denominazione di Vicepresidente esecutivo.

Articolo 16
Le strutture dell'Associazione

Le strutture dell'Associazione sono le sedi di attività sociale. Allo stato attuale queste sono:

- **Le sedi operative**, definite in ciascuna area territoriale:
  - ➔ Castelli Romani e Roma Sud: via Lazio, 14 - località Vivaro - 00040 Rocca di Papa (RM).
  - ➔ Agro Pontino: viale Italia, 2 (D/3) - 04100 Latina.

Le strutture sono sotto la responsabilità dei relativi Referenti esecutivi. La sede operativa Castelli Romani e Roma Sud è di proprietà del Comune di Rocca di Papa e la concessione d'uso è regolata da apposita convenzione con l'Associazione, mentre la sede operativa Agro Pontino è di proprietà del socio Paolo Ferretti e la concessione d'uso è regolata da accordi privati.

- **L'Osservatorio astronomico "Franco Fuligni** sito in via Lazio, 14 - località Vivaro - 00040 Rocca di Papa (RM).

La struttura è sotto la responsabilità del CT Osservatorio F. Fuligni. L'edificio che ospita l'Osservatorio è di proprietà del Comune di Rocca di Papa e la concessione d'uso è regolata da apposita convenzione con l'Associazione.

- **Gli Info Point ATA,** distribuiti sul territorio, con la funzione di rappresentare un punto informativo e di raccolta per i soci dell'Associazione, offrendo ai soci stessi alcuni servizi in funzione delle possibilità tecniche ed operative. Sono individuati anche in convenzione con esercizi, persone fisiche o enti pubblici e privati, e sono comunque sotto la responsabilità dei Referenti esecutivi, che possono delegarne la gestione a singoli soci operativi.

Articolo 17
Organizzazione delle attività

Le attività dell'Associazione sono organizzate, in relazione alla complessità, in progetti, a cui danno il loro contributo tutti i soci operativi in funzione della disponibilità e delle competenze/abilitazioni.
Per ogni progetto deve essere individuato un Responsabile ed eventualmente un gruppo operativo più o meno articolato, in funzione della complessità del progetto stessoò

Di norma, il flusso operativo delle attività/progetti sociali si compone dei seguenti passi:
1. Individuazione e pianificazione delle attività e dei progetti, a cura dei Referenti di settore, con approvazione da parte del Consiglio Direttivo (Programma operativo annuale).
2. Individuazione, in relazione alla complessità delle attività/progetti, dei Gruppi e dei Responsabili operativi, a cura dei Referenti esecutivi, sentiti i Referenti di settore.
3. Organizzazione e supporto delle attività/progetti, a cura dei Referenti esecutivi, con la collaborazione dei Gruppi di supporto.
4. Gestione dei contenuti delle attività e della formazione/abilitazione dei soci operativi, a cura dei Referenti di settore.
5. Realizzazione delle singole attività dei progetti a cura dei Gruppi e Responsabili operativi.
6. Supporto alle funzioni generali dell'Associazione, a cura dei Gruppi di supporto e dei Referenti esecutivi.

Bilancio d'esercizio 2006

Stato Patrimoniale al 31.12.2006		***2005***
Attività		
B) Immobilizzazioni	**4.888**	**6.048**
I - Immobilizzazioni immateriali	***-***	***-***
costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	***4.888***	***6.048***
impianti e attrezzature	4.888	6.048
immobilizzazioni in corso e acconti (materiali)	-	-
C) Attivo circolante	**13.491**	**13.770**
II - Crediti	***2.842***	***11.689***
IV - Disponibilità liquide	***10.649***	***2.082***
depositi bancari e postali	9.181	2.059
cassa amministrazione agro pontino	-	-
cassa amministrazione castelli romani	544	23
anticipazioni per centri di costo	923	-
Totale ATTIVO	**18.379**	**19.818**

Passività		
A) Patrimonio Netto	**13.764**	**12.738**
I - Patrimonio libero	***-2022***	***284***
risultato gestionale da esercizi precedenti	-2.022	284
II - Fondo di dotazione	***14.760***	***14.760***
Avanzo (-disavanzo) della gestione	**1026**	**-2.306**
D) Debiti	**2.010**	**5.250**
debiti verso altri finanziatori	-	**2.315**
debiti verso fornitori	1868	1.832
debiti per rimborsi spese nei confronti di volontari	142	1.104
E) Ratei e risconti passivi	**2.605**	**1.832**
Totale PASSIVO	**18.379**	**19.818**

Rendiconto Gestionale al 31.12.2006		***2005***
Oneri		
Oneri da attività tipiche	**28.252**	**28.560**
Beni e servizi	14.031	13.666
Noleggi	518	479
Rimborsi spese soci operativi	7.376	6.651
Compensi e collaborazioni	1.800	0
Ammortamenti	4.263	7.103
Oneri diversi di gestione	264	661
Oneri promozionali e di raccolta fondi	**1.004**	**1.726**
Attività ordinaria di promozione	750	1.340
Campagne specifiche di raccolta fondi	255	386
Oneri straordinari		**500**
da altre attività	0	500
Totale ONERI	**29.256**	**30.786**
Proventi		
Proventi da attività tipiche	**24.894**	**22.346**
Da contributi su progetti	5.870	6.350
Da soci ed associati	14.444	15.056
Da non soci	3.086	940
Altri proventi	1.494	-
Proventi da raccolta fondi	**5.037**	**5.941**
Quote sociali ordinarie	4.537	4.950
Donazioni liberali generiche	0	641
Campagne specifiche di raccolta fondi	500	350
Proventi finanziari e patrimoniali	**16**	**9**
Proventi straordinari	**0**	**170**
Altri proventi	**334**	**15**
Totale PROVENTI	**30.281**	**28.481**
Risultato gestionale	1.025	-2.305

Proventi ed Oneri per Conti Analitici al 31.12.2006

	Proventi	*Oneri*	
CENTRI DI COSTO	***28.337***	***25.103***	*100,0%*
Attività didattiche LT	5340	2459	*9,8%*
Attività didattiche CR	1776	619	*2,5%*
Eventi divulgativi pubblici LT	5975	3329	*13,3%*
Eventi divulgativi pubblici CR	9345	7741	*30,8%*
Ricerca e Formazione	-	249	*1,0%*
Osservatorio F. Fuligni	-	3168	*12,6%*
Amministrazione e Risorse	5901	3826	*15,2%*
Comunicazione e Promozione	-	3711	*14,8%*

➔ Tabella Immobilizzazioni

Anno	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**	**2008**
Investimenti	€ 19.371	€ 2.438	€ 6.330	€ 3.724	€ 704	€ 3.100	*€ 0*	*€ 0*
Ammortamento annuo	€ 3.874	€ 4.362	€ 5.628	€ 6.869	€ 7.104	€ 4.263	€ 2.534	€ 1.033
2001	3.874	3.874	3.874	3.874	3.874			
2002		488	488	488	488	488		
2003			1.266	1.266	1.266	1.266	1.266	
2004				1.241	1.241	1.241		
2005					235	235	235	
2006						1.033	1.033	1.033
2007								
2008								
2009								
2010								
2011								
2012								
2013								
2014								
Immobilizzazioni	€ 13.818	€ 12.382	€ 14.350	€ 12.446	€ 6.047	€ 4.884	€ 2.350	€ 1.317

Beni immobilizzati nel 2006

27/02/2006	83-06	Telescopi SkyWatcher (2 Newton 200 mm e 1 Rfrattore 150 mm)	2506,00
19/04/2006	95-06	Lavagna Luminosa per Didattica Agro Pontino	450,00
01/01/2006	98-06	Webcam per Agro Pontino	147,00
		Totali	**3.103**

Nota integrativa al Bilancio

Il Bilancio di chiusura al 31.12.2006 ha evidenziato un **avanzo** di gestione di **€ 1.025.**

L'avanzo gestionale si presenta a fronte di un disavanzo residuo degli esercizi precedenti per complessivi **€ 2.022**.

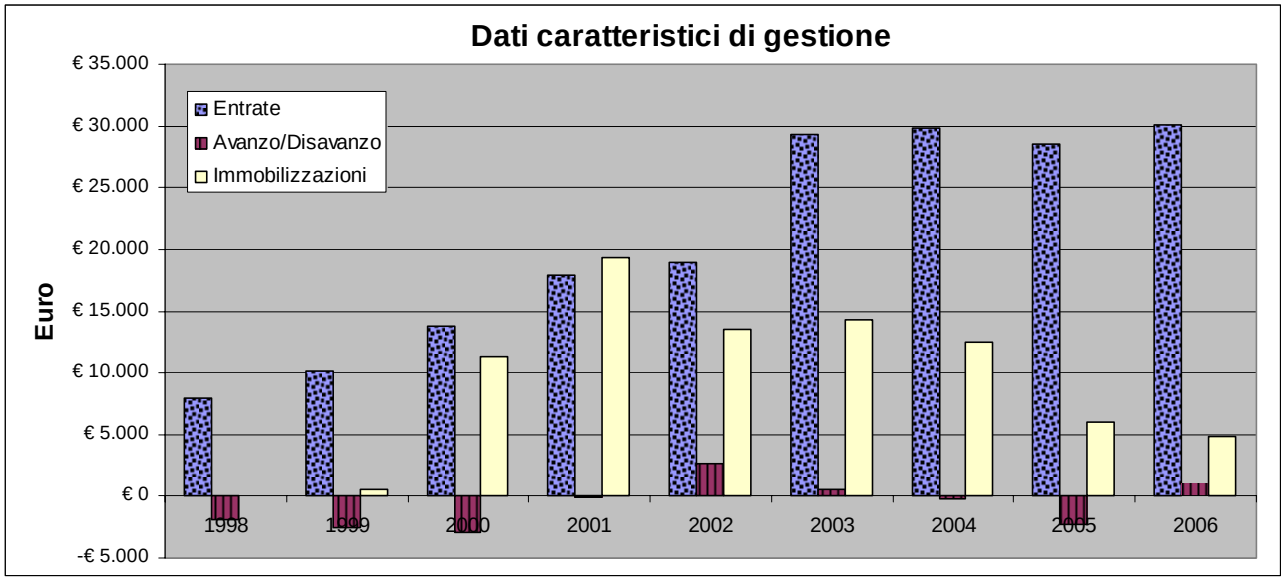
Nello stato patrimoniale troviamo come somma di immobilizzi immateriali e materiali ancora da ammortizzare, un valore di **€ 4.888**. Va rilevato che con nel 2006, tuttavia, si sono sostenute spese (per complessivi 1.600 Euro) di interventi di manutenzione straordinaria dell'Osservatorio Astronomico F. Fuligni, che si è deciso di ammortizzare nell'anno.

La quota di ammortamento complessiva per il 2006 è stata di **€ 4.263**.

La situazione dello stato patrimoniale evidenzia una elevata liquidità tra cassa ed istituti cassieri, al 31/12/2006 di **€ 10.649**.

I crediti ancora non incassati risultano invece pari a **€ 2.842**. Nelle passività invece risultano risconti per **€ 2.605** (quota incassate nel 2005 e di competenza del 2006) e debiti per complessivi **€ 2.010**.

Complessivamente l'attivo circolante al netto di crediti e debiti è dunque, al 31/12/2006, pari a **€ 11.481**.



Per quanto riguarda il conto economico riportiamo spese complessive per **€ 29.256**, di cui **€ 14.031** (48%) per servizi necessari alla realizzazione delle attività e alla gestione delle strutture, **€ 7.376** (25%, in linea con il 2005) per i rimborsi spese ai soci impegnati nella attività sociali, **€ 1.800** (6%) per spese relative a compensi e rimborsi spese a collaboratori e relatori e **€ 1.004** (3%) per gli oneri promozionali e di raccolta fondi.

Tra i ricavi invece, per un totale di **€ 30.281**, si contano **€ 14.444** (47%) relativi a quote supplementari, versate da soci e non soci, **€ 5.870** (19%) di contributi pubblici su progetti presentati, **€ 4.537** (15%) relativi alla raccolta di quote sociali, e la quota restante di **€ 5.080** contributi aggiuntivi e altre raccolte pubbliche di fondi.

Si propone quindi all'Assemblea di riportare l'avanzo 2006 a nuovo nelle passività, al fine di ridurre il disavanzo da esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso, si chiede di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e la tabella riassuntiva delle immobilizzazioni per l'anno sociale 2006.

Il Vicepresidente Esecutivo

Luca Orrù

Il Presidente

Emilio Sassone Corsi

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio 2006

ASSOCIAZIONE TUSCOLANA di ASTRONOMIA

www.ataonweb.it

Associazione di Promozione Sociale
Delegazione dell'Unione Astrofili Italiani

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti relativa al Bilancio di gestione dell'anno solare 2006

Cari soci,

abbiamo provveduto alla verifica della contabilità dell'esercizio 2006.

Gli importi elencati nel Bilancio che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra approvazione corrispondono alle risultanze contabili. Le spese ed i proventi, adeguatamente documentati, sono stati rilevati nel rispetto dei principi di inerenza, competenza ed effettività.

Non avendo rilevato irregolarità esprimiamo parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31/12/2006, così come predisposto.

Frascati (RM), 06 Aprile 2007

I Revisori dei Conti

Dr. Leone Rezia Loppio

Dr. Renato Antonelli

ASSOCIAZIONE TUSCOLANA DI ASTRONOMIA

Bilancio analitico di previsione 2007

CC	NB	Voce	Ricavi	Budget
		Situazione patrimoniale al 01/01/2007		
		Debiti a breve al 01/01/2007		€ 2.500
		Crediti a breve al 01/01/2007		€ 3.000
		Liquidità al 01/01/2007		€ 10.000
		Cassa al 01/01/2007		**€ 10.500**
		Area Operativa		
		Progetti finanziati da enti	***€ 26.500***	***€ 18.500***
P14_07		Riscopriamo il cielo, Tuteliamo l'Ambiente (LEA Priverno)	€ 5.500	€ 4.000
P06_07	(1)	Astronomia & Scienza in Biblioteca (Sistema Bibliotecario)	€ 3.000	€ 2.000
P08_07		Ciclo "Supermacchine della Scienza" (Comune di Frascati)	€ 8.000	€ 5.000
P09_07		Ciclo "Mondi vicini, mondi lontani" (Comune di Latina)	€ 2.000	€ 1.500
P15_07	(2)	Storia sotto le Stelle (XI Comunità Montana e altri)	€ 8.000	€ 6.000
		Contratti con enti pubblici	***€ 0***	***€ 0***
		Attività specifiche per i soci	***€ 22.500***	***€ 17.500***
P01_07		Scuola di Astronomia	€ 3.500	€ 2.500
P03_07		Pacchetti didattici A.S. 2006-2007	€ 6.000	€ 4.000
P07_07		Pacchetti divulgativi Estate 2007	€ 10.000	€ 6.500
P10_07		Salotti e Caffè Scientifici	€ 1.000	€ 1.000
P12_07		Programmi di Ricerca Amatoriale	€ 0	€ 2.000
P13_07		Programma ATA Star Party	€ 2.000	€ 1.500
		Attività specifiche per terzi	***€ 4.000***	***€ 2.500***
P04_07		Corsi Università Popolari	€ 1.000	€ 500
P05_07		Serate 9 ¼ di Luna	€ 3.000	€ 2.000
P11_07		Progetto Astronomia in Angola	€ 2.000	€ 2.000
		Altre attività	***€ 0***	***€ 0***
		Risultato attività operativa		**€ 25.000**
		Area di Supporto		
		Raccolta fondi	***€ 10.500***	
		Quote sociali ordinarie	€ 8.000	
		Cessione gadget e altri beni	€ 2.000	
		Campagne specifiche	€ 500	
		Budget Gruppi di Supporto		***€ 23.000***
AMM		Amministrazione e sviluppo risorse		€ 5.000
COM		Comunicazione e promozione		€ 7.500
STI		Supporto Tecnico e Infrastrutture		€ 7.500
MIL		Monitoraggio Inquinamento Luminoso		€ 3.000
		Risultato attività operativa e di supporto		**€ 12.500**

		Progetti strutturali		**€ 10.000**	**R. 2008**	**R. 2009**
PRS1		**Progetto Sky Lab - Osservatorio F. Fuligni**	**€ 0**	**€ 4.000**	**€ 30.000**	
		Accantonamento da esercizio 2007		€ 4.000		
		Richiesta Contributo MUR ex legge 6/2000	Bando		€ 30.000	
PRS3		**Progetto Mostra Tutti gli Universi Possibili**	**€ 0**	**€ 3.000**	**€ 20.000**	**€ 0**
		Accantonamento da esercizio 2007		€ 3.000		
		Contributo ex legge regionale 22/1999	Bando		€ 20.000	
PRS4		**Progetto Osservatorio Ricerca Amatoriale**	**€ 0**	**€ 2.000**	**€ 20.000**	**€ 0**
		Accantonamento da esercizio 2007		€ 2.000		
		Contributo ex legge Regionale 32/1978	Bando		€ 20.000	
PRS2		**Progetto Osservatorio Agro Pontino**	**€ 0**	**€ 1.000**	**€ 0**	**€ 50.000**
		Accantonamento da esercizio 2007		€ 1.000		
		Contributo MUR ex legge 6/2000			Bando	€ 50.000
		Risultato caratteristico				**€ 2.500**

Annotazioni